

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n.31 del 17 Maggio 2016

Integrazione degli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9/2013, n. 94/2013 e n. 31/2014 per le attività di trattamento e destinazione finale delle macerie negli impianti gestiti da Aimag s.p.a per effetto dell'adeguamento dei costi di gestione delle macerie disposte dall'ordinanza 38/2015.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo, i giorni del 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare

ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- la legge 25 febbraio 2016 n. 21, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;
- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";
- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di

gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie”;

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013”
- l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante “Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013.”;
- l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 “Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013”;
- l'ordinanza n. 38 del 29 luglio 2015 “Adeguamento dei costi di gestione delle macerie per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto per effetto dell'applicazione di diversa aliquota IVA”.

Considerato che il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto:

- all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;
- all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali sono presenti le discariche di tra i quali sono presenti le discariche "Comune di Medolla-Via Campana di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Mirandola-Via Belvedere di titolarità di AIMAG S.p.A.", "Comune di Carpi- Loc. Fossoli- Via Valle di titolarità di AIMAG S.p.A.";

Considerato inoltre che l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 ha:

- individuato, in attuazione all'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012, e sulla base del monitoraggio effettuato, il costo di gestione delle macerie;
- individuato separatamente il costo di gestione delle macerie per le attività di raccolta, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione e per quelle di trattamento e destinazione finale del rifiuto in quanto tali attività sono strutturalmente distinte e gestite da soggetti diversi;
- definito il costo di gestione delle macerie per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto stabilendo, per le operazioni relative agli impianti di prima destinazione del rifiuto, un costo omnicomprensivo che tenga conto della composizione media delle macerie e delle attività connesse alla destinazione finale del rifiuto;
- disposto l'applicazione dei costi di gestione individuati in allegato 1) all'ordinanza 79/2012 cui

viene applicata per tutte le fasi di gestione delle macerie l'aliquota IVA al 10%;

Preso atto che l'ordinanza n. 38 del 29 luglio 2015 ha disposto:

- l'adeguamento dell'aliquota IVA applicata alle attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto sulla base del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate in data 9 giugno 2014 (IVA - aliquota agevolata rifiuti - macerie terremoto: interpello 954-173/2014-ART.11, legge 27 giugno 2000, n. 212. AIMAG s.p.a.) prevedendo l'applicazione dell'aliquota IVA del 22% invece che del 10% previsto dall'ordinanza 79/2012;
- il ricalcolo e l'applicazione dei costi di gestione delle attività suddette definiti dall'ordinanza 79/2012 come riportato nell'allegato 1 alla ordinanza stessa;

Considerato altresì che:

- il ricalcolo dei costi di gestione delle attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto definito nell'ordinanza 38/2015 ha portato per le attività suddette, rispetto a quanto disposto dall'ordinanza 79/2012, ad un aumento del costo unitario €/t complessivo e ad una diminuzione del costo unitario €/t imponibile;
- gli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9 del 12 febbraio 2013, n. 94 del 01 agosto 2013 e n. 31 del 22 aprile 2014 per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto negli impianti gestiti da Aimag s.p.a. sono stati definiti sulla base dei costi unitari previsti dall'ordinanza n. 79/2012;
- tali importi sono complessivamente pari a € 5.552.377,80 a fronte di 293.156,17 tonnellate di macerie previste in ingresso negli impianti di Aimag s.p.a;

Valutato:

- che gli importi stanziati per le attività suddette debbano essere integrati, in conseguenza dell'aumento del costo unitario di gestione definito dalla ordinanza 38/2015, di un importo pari ad € 570.012,85;
- che detto importo di Euro 570.012,85 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto necessario integrare gli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9 del 12 febbraio 2013, n. 94 del 01 agosto 2013 e n. 31 del 22 aprile 2014 per le attività di trattamento e destinazione finale di 293.156,17 tonnellate di macerie previste in ingresso negli impianti di Aimag s.p.a dell'importo pari ad € 570.012,85 in conseguenza dell'aumento del costo unitario di gestione definito dalla ordinanza 38/2015.

DISPONE

1. l'integrazione degli importi stanziati dalle ordinanze del commissario delegato n. 9 del 12 febbraio 2013, n. 94 del 01 agosto 2013 e n. 31 del 22 aprile 2014 per le attività di trattamento e destinazione finale di 293.156,17 tonnellate di macerie previste in ingresso negli impianti di Aimag s.p.a dell'importo di € 570.012,85 in conseguenza dell'aumento del costo unitario di gestione definito dall'ordinanza n. 38/2015;
2. di finanziare l'importo di Euro 570.012,85 con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, che presentano la necessaria disponibilità;
3. la pubblicazione per estratto della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione



Emilia-Romagna (BURERT) .

Bologna

Firmato digitalmente

Stefano Bonaccini